

**L'università** Le frontiere della formazione

# «Più qualità e servizi, così si punta in alto»

L'ex ministro Fantozzi: Sannio territorio promettente la sfida è sulla competitività

**Lorenzo Calò**

«Che cosa manca all'università italiana oggi, specie nel Mezzogiorno? Potrei dirglielo con una battuta: i soldi». Il professor Augusto Fantozzi, ex ministro delle Finanze (governo Dini) e del Commercio con l'estero (governo Prodi), esperto tributarista e già commissario straordinario di Alitalia (nominato dal governo Berlusconi), ex deputato (XIII Legislatura) non le manda certo a dire. Oggi guida l'università sannita «Giustino Fortunato», ateneo telematico al centro di un ampio processo di apertura e internazionalizzazione con l'acquisizione di docenti di fascia elevata e iscritti in tutta Italia. «Ma il vero problema della formazione superiore - riflette Fantozzi - resta di natura squisitamente qualitativa. Bisogna cioè restituire all'università e alla ricerca due fattori fondamentali: qualità e attrattività. E, in questo, anche il sistema universitario non può prescindere da un principio di solidarietà diffusa, dal contesto sociale in cui l'università si muove, contesto nel quale evidentemente l'intervento dello Stato non può essere del tutto escluso. Oggi il sistema universitario e della formazione superiore non può insomma essere lasciato del tutto all'arbitrio del mercato - avverte Fantozzi - mentre a mio avviso sarebbe utile e auspicabile la presenza di una mano pubblica a sostegno del diritto allo studio e delle famiglie in difficoltà. Come? Basterebbe far riferimento alle misure

previste dall'economia tradizionale: interventi o sotto forma di servizi (strutture, mezzi, trasporti) o sotto forma di agevolazioni fiscali».

Da quattro anni rettore dell'università telematica sannita Fantozzi ha portato nel Sannio l'esperienza pluridecennale nel mondo accademico, un'ampia rete di contatti ad alto livello e, soprattutto, la capacità di agire in continuo raffronto con i modelli universitari stranieri. «Rispetto all'estero - commenta - in Italia il gap è prevalentemente sui mezzi e sulle risorse a disposizione dell'università e della ricerca. E poi c'è il tema, non secondario, della selezione dei docenti. Per anni l'università italiana è stata riempita di professori, troppi, con un impatto economico sbilanciato sul pagamento degli stipendi a svantaggio delle risorse destinate ai servizi. Poi, c'è il tema dell'eccessiva proliferazione di università pubbliche alcune delle quali a fatica rientrano nei parametri di produttività ed efficienza». Quanto al rapporto tra l'«UniFortunato» e il territorio, il rettore non ha dubbi: «Questa è un'area del Paese che per molti versi resta un'isola felice, con standard di vivibilità superiori alla media, in Campania e nel Mezzogiorno in particolare. L'interazione-integrazione è soddisfacente con le istituzioni locali ma anche con gli apparati produttivi del

territorio verso i quali da anni guardiamo per la realizzazione di un rapporto sempre più stretto tra università e mondo del lavoro. Ci sforziamo di essere dinamici e di offrire ai nostri studenti modelli di preparazione a approfondimento all'avanguardia. E - conclude - i risultati ci stanno dando ragione».



**Preparazione** Studentesse al computer. A lato, il rettore Fantozzi

## La scheda

### Piattaforma e-learning e lezioni frontali

**Quasi mille iscritti, 4 dipartimenti, vocazione in campo giuridico-economico incentrata sui servizi alle imprese, allo sport e al turismo, di recente l'UniFortunato sta sviluppando anche uno specifico corso d'intesa con l'Anac per la scienza e la**

**tecnologia del trasporto aereo. Nata da una felice quanto coraggiosa intuizione del professor Angelo Colarusso (delegato ai rapporti istituzionali) la università telematica «Giustino Fortunato» ha in Gianni Locatelli il presidente del cda**

**e in Augusto Fantozzi il rettore. Dall'anno accademico 2009/2010 sono state introdotte, accanto alle lezioni erogate attraverso la piattaforma e-learning, lezioni frontali da parte dei docenti in tutti gli insegnamenti (learning management system).**